

VILLA DEI VILLA, FANAN-BAZZANO

Comune: Fratta Polesine.

Località: la villa sorge nel centro abitato di Fratta, in via Ruga, lungo lo Scortico, di fronte a Villa Campanari, ora sede municipale.

Rif. IGM: Lendinara Fg. 64 III S.E.

Rif. IRVV: 00000732

Vincoli: L. 1089/1939

Proprietà apparente: Baj e Cornoldi¹, poi Fanan e Bazzano.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso appare nelle mappe del Catastico veneto del 1775. In esso è rappresentata la corte, di circa 1,3 pertiche, nella quale è riportata la casa dominicale. Non è segnato alcun fondo agricolo nelle vicinanze.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

La costruzione della villa sembra poter risalire al primo Settecento². La proprietà è all'epoca del notaio Francesco Villa, come testimoniano gli stucchi della sala superiore che ne riprendono l'insegna, contraddistinta da una torretta con ai lati le iniziali F e V, sormontata da una bandiera con la lettera N^o. Il dato appare confermato dal Catastico veneto del 1775.

Agli inizi del secolo scorso, la villa è più volte teatro di riunioni carbonare, tanto che il 12 dicembre 1818 vi viene arrestato Giuseppe Villa, nipote di Francesco, carbonaro polesano morto allo Spielberg, come il suo concittadino e amico Antonio Oroboni.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è costituito dall'edificio dominicale e da una barchessa separata, posta perpendicolarmente ad esso, lungo lo Scolo Valdentro.

La porzione di terreno compresa fra le due costruzioni è ora adibita a giardino. Il complesso è cinto da un muro.

Il fronte principale della casa, rivolto verso ovest, prospetta su via Ruga e sul canale Scortico. A nord il complesso è limitato dallo scolo Valdentro, verso est dai campi, a sud dalle case del centro abitato di Fratta.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio, sviluppato orizzontalmente, si eleva su tre piani, con tetto a padiglione. La facciata principale, rivolta a ovest, è caratterizzata al primo piano da una serliana con balcone dotato di una pregevole rin-



ghiera in ferro battuto, sopra alla quale è un frontone centinato con tre pinnacoli.

La pianta è pentapartita con un salone centrale che incorpora, a est, le scale. Queste ultime al piano terreno si dipartono con due bracci semi-circolari che si incontrano su un pianerottolo intermedio, per poi concludersi in un'unica rampa. Sotto il pianerottolo è posto l'accesso al giardino. Al piano nobile le scale sono costruite secondo lo stesso schema.

I vani interni, riccamente decorati con stucchi settecenteschi, sono dotati di camini della stessa epoca. Nel sottotetto va registrata l'esistenza di grandi arcate aperte nella muratura e del pavimento in cotto.

L'edificio, manomesso in passato per ospitare la residenza di più nuclei familiari, è stato oggetto in tempi recenti di un radicale restauro, teso a recuperare gli originali caratteri spaziali e decorativi.

La barchessa

Il corpo massiccio della barchessa prospetta sul lato settentrionale, direttamente sullo scolo Valdentro, attraverso forature costituite esclusivamente da finestre. Il fronte occidentale si apre con un porticato ad archi, che verosimilmente in passato si sviluppava anche sul fronte meridionale.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

MAZZOTTI (a cura di), 1954, p. 480; CANOVA, 1971, p. 73; SEMENZATO, 1975, pp. 50-51; AA.VV., *Fratta Polesine. La storia*, 1990, pp. 108-109; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 156.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico veneto, 1775, *Territorio di Campagna Vecchia, Commun Fratta*, ACR, m. 6,



mp. 72; Catasto napoleonico, 1810, ASR; Catasto austriaco, 1852, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 156.

² Cfr. C. Semenzato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 50.

³ Cfr. A.C. Bellettato, *Notizie sulle cose pregevoli di Fratta Polesine*, Padova 1945.

*Il fronte occidentale
dell'edificio dominicale* (R.M. 1988)

*L'edificio dominicale
visto da nord-ovest* (M.G.P. 1999)

*Particolare della mappa del Catastico veneto
del 1775, Territorio di Campagna Vecchia,
Commun Fratta, ACR, m. 6, mp. 72*